

Prot. n. 768/2019

del 13 / DIC / 2019

Al beneficiario
COMUNE DI TREPUIZZI
VIA C.so Garibaldi n. 10
CAP 73019 COMUNE DI TREPUIZZI (LE)
CF: 00463680751
PEC: protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020 – GAL Valle della Cupa s.r.l. - Misura 19 – Sottomisura 19.2.

AZIONE 1 - Interventi materiali ed immateriali per lo sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile.

INTERVENTO 1.1 - Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area

- Provvedimento di concessione del sostegno.

Codesto beneficiario ha presentato, ai sensi del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno per l'Intervento 1.1 "Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area" (di seguito Bando), pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 05/09/2019, la seguente Domanda di Sostegno (di seguito DDS):

Numero DDS	CUA	Data Prot.	Numero Prot.	Importo €.	CUP
94250211110	00463680751	28/11/2019	733	€ 140.000,00	C62I19000450005
Numero DDS	CUA	Data Prot.	Numero Prot.	Importo €.	CUP
94250211110	00463680751	28/11/2019	733	€ 35.000,00	C63J19000980002

CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del Bando, la verifica della ricevibilità ha avuto esito positivo relativamente a:

1. rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal Bando;
2. invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel Bando;
3. completezza e conformità della documentazione secondo quanto previsto nel Bando.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del Bando, l'istruttoria tecnico-amministrativa ha avuto esito positivo relativamente a:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

In ottemperanza agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti – SIAN, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo

DM 115/17, si certifica l'avvenuto inserimento del presente Atto nel registro Aiuti SIAN con l'attribuzione del codice **SIAN-COR R-593535**. Ai sensi delle stesse norme prima richiamate si certifica l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei seguenti codici visura:

- Codice VERCOR visura AIUTI 4205836 del 06/12/2019
- Codice VERCOR visura DEGGENDORF 4205881 del 06/12/2019

Le successive erogazioni del contributo assentito saranno subordinate alla verifica della visura Deggendorf e visura Aiuti i cui codici VERCOR saranno riportati negli atti istruttori delle domande di pagamento.

Considerato che l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 94250211110 del Comune di Trepuzzi è pari a **euro 140.000,00** per beni a valenza storico architettonica, archeologica e archeologia industriale, ed **euro 35.000,00** per la creazione di Info Point Turistici, e verificato il rispetto del contributo massimo a valere sul sull'intervento 1.1 "Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area", si comunica che è **ammesso a finanziamento** il seguente importo di **euro 140.000,00 (Centoquarantamila/00)** per beni a valenza storico architettonica, archeologica e archeologia industriale ed **euro 35.000,00 (Trentacinquemila/00)** per la creazione di Info Point Turistici.

Si comunica che, **entro 5 giorni** dalla ricezione del presente provvedimento di concessione del sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire apposita **comunicazione di accettazione del sostegno**, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galvalledellacupa@pec.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Si comunica inoltre che, con la trasmissione della comunicazione di accettazione del sostegno, **il beneficiario assume altresì l'obbligo di presentare entro 90 giorni dalla ricezione del presente provvedimento di concessione del sostegno, il progetto esecutivo, pena la revoca della concessione. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.**

Il beneficiario deve presentare la DdP di anticipo entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Si precisa che il beneficiario potrà presentare DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

In ogni caso **gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del presente provvedimento di concessione del sostegno**. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come

risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della DDP del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019.

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (di seguito DDP):

- DDP dell'anticipo
- Una o più DDP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DDP del saldo.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Surbo Z.I., n. 34, CAP 73019, Comune di Trepuzzi (LE), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione della ragione sociale/denominazione del beneficiario, indirizzo completo, recapito telefonico e indirizzo elettronico certificato e la dicitura: *Oggetto: "Domanda di Pagamento per l'Intervento 1.1 "Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area".* Nessuna responsabilità è addebitabile alla Regione per disguidi e/o disservizi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del beneficiario o dei soggetti incaricati alla consegna o comunque dovuti a terzi e a cause di forza maggiore.

Il mancato rilascio informatico della DDP sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della stessa nei termini fissati, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento e, conseguentemente, l'inammissibilità al finanziamento della stessa.

A seguito della ricezione della documentazione suddetta, gli uffici competenti effettuano l'istruttoria, la revisione e l'autorizzazione alla liquidazione della DDP stessa.

DDP dell'anticipo

Il beneficiario deve presentare la DDP di anticipo entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DDP di anticipo solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e corredata dalla “dichiarazione di impegno” generata dal SIAN e a firma del legale rappresentante.

DDP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Il beneficiario potrà presentare DdP di acconto solo dopo l’approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Nel caso di non richiesta di SAL non potrà essere inferiore al 30% della spesa ammessa a finanziamento; si precisa che i beneficiari potranno presentare al massimo due domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell’importo totale del sostegno concesso, compreso l’eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell’acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l’erogazione dell’acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l’erogazione dell’acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la documentazione prevista all’art. 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP, Lettera “B” DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) del bando.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario.

Per l’erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la documentazione prevista all’art. 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP, Lettera “C” DDP DI SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE del bando, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L’importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal presente provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l’importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell’istruttoria della domanda di pagamento.

Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM), Varianti in corso d'opera, Sanzioni e Revoche, Impegni e Norme

Per quanto relativo alla Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM), alle Varianti in corso d'opera, alle Sanzioni e Revoche, agli Impegni ed alle Norme, si rimanda integralmente ed espressamente a quanto previsto dai relativi paragrafi riportati in Bando, fermo restando che, in ogni caso, il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario assumerà con l' accettazione del presente provvedimento ovvero degli obblighi e degli impegni previsti nel Bando pubblico di cui in premessa, comporterà l' applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, secondo le previsioni del regime sanzionatorio definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019. Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi, degli impegni e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell' aiuto con esclusione dal contributo, si procederà alla revoca dell' intero contributo concesso ed il beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi. Nel caso di decadenze parziali si procederà all' applicazione delle riduzioni del contributo concesso nel rispetto delle disposizioni recate dal suddetto provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

In riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l' obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell' obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

Qualora vi siano eventuali riduzioni del contributo a seguito di controlli da parte della Regione ovvero da parte dei servizi della commissione ovvero da parte di Agea tali riduzioni saranno a completo carico del beneficiario stesso, senza possibilità di rivalersi nei confronti del Gal Valle della Cupa S.r.l..

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Perrone

